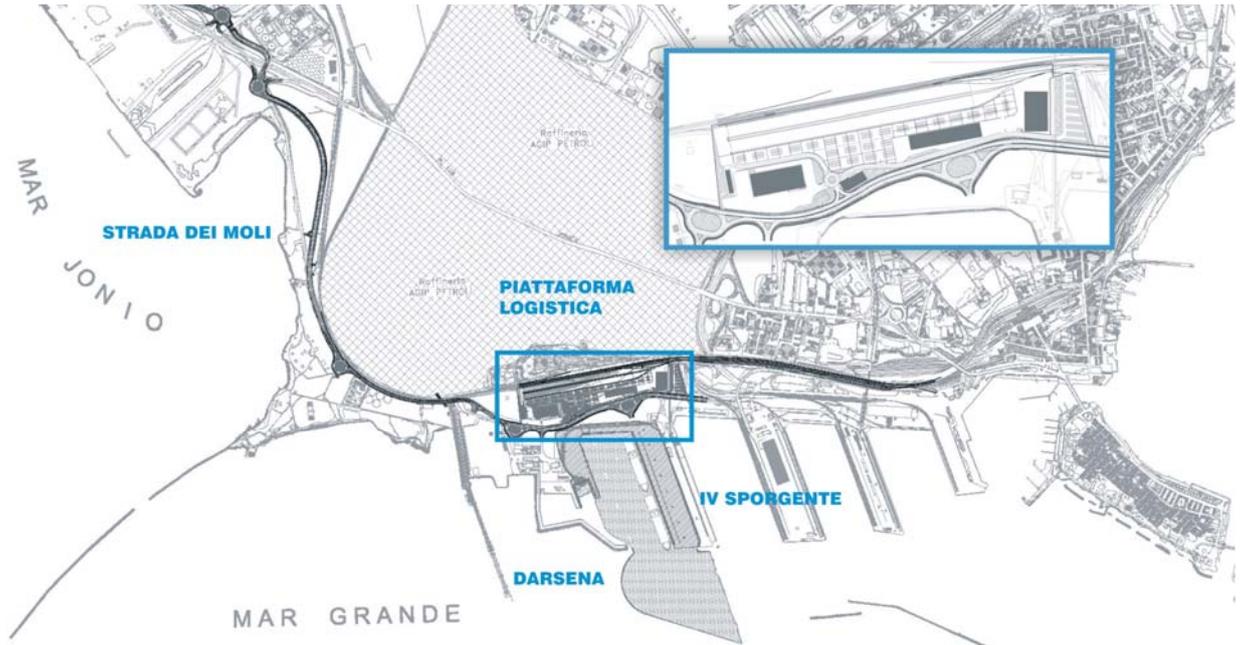




| | | | | | | |
|--|------------------|-------------------------|---|-----------|-----------|---------|
| Titolo PROGETTO DEFINITIVO Piattaforma Logistica - Autorimessa - Relazione tecnica | | | Documento no. 123.700 E1 UCG S 009 | Rev 01 | Pag. 1 | di 7 |
| | | |  Autorità Portuale di Taranto | | | |
| Tipo doc. FRW | Emesso da DTP | Commessa no. 123-700 | Progetto: Piastra Portuale di Taranto Legge obiettivo delibera CIPE 74/03 Responsabile del procedimento: Ing. D. Daraio | | | |



| | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|---|--|--|--|--|--|
| Progettazione  | | | | Consulenti Progettisti   Il Direttore Tecnico: Dott. Ing. Andrea PANIZZA | | | | | |
|---|--|--|--|---|--|--|--|--|--|

| | | | | | | | | | |
|-----|-----|----------|-------------|-------------|-----------|------|-------------------|------------|--|
| | | | | | | | | | |
| P | A | A. Villa | A. Villa | A. Panizza | G. Geddo | 01 | Aggiornamento | 15-09-2006 | |
| P | A | A. Villa | A. Villa | A. Panizza | G. Geddo | 01 | Prima emissione | 07-08-2006 | |
| St. | Sc. | Redatto | Controllato | Controllato | Approvato | Rev. | Tipo di revisione | Data | |

SOCIETA' DI PROGETTO:

TARANTO LOGISTICA S.p.A.



| Progetto | Identificativo documento | Rev. | Pagina | Di |
|---|--------------------------|------|--------|----|
| Piastra Portuale di Taranto – Piattaforma Logistica | 123.700 E 1 UCG S 009 | 01 | 2 | 7 |

INDICE

| | | |
|----------|---|----------|
| 1 | PREMESSA..... | 3 |
| 2 | DESCRIZIONE GENERALE DELL’AUTORIMESSA..... | 3 |
| 3 | DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI | 4 |
| 4 | AUTORIMESSA | 4 |
| 4.1 | CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE STRUTTURALI | 4 |
| 4.2 | LE OPERE DI RIFINITURA | 6 |
| 5 | GLI IMPIANTI..... | 7 |



| Progetto | Identificativo documento | Rev. | Pagina | Di |
|---|--------------------------|------|--------|----|
| Piastra Portuale di Taranto – Piattaforma Logistica | 123.700 E 1 UCG S 009 | 01 | 3 | 7 |

1 PREMESSA

Nella parte a nord-est dell'area su cui sorgerà la piattaforma logistica, sarà attrezzata un'area adibita a parcheggio che si comporrà di una zona di stallo a cielo aperto e una zona di ricovero coperta, denominata AUTORIMESSA. Quest'ultima da realizzarsi con una tettoia metallica. Tale struttura è adibita allo stoccaggio di autovetture destinate alla distribuzione commerciale.

2 DESCRIZIONE GENERALE DELL'AUTORIMESSA

La zona di parcheggio coperta è di forma rettangolare con il lato maggiore lungo 85 m e quello minore lungo 50 m per una superficie totale in pianta pari a 4250 mq.

La tettoia che si dovrà realizzare al fine di coprire la suddetta area di parcheggio è prevista in struttura metallica e deve essere caratterizzata da una tipologia costruttiva essenziale. In quest'ottica sono stati adottati profili metallici da catalogo cercando di ridurre al minimo i collegamenti e per quelli indispensabili cercando di semplificarli quanto più possibile. Ne è derivata una struttura molto semplice e snella, costituita da un impalcato di copertura avente due ordini di elementi portanti, delle traverse disposte secondo il lato minore della pianta e gli arcarecci paralleli al lato maggiore della pianta. Il manto di copertura è realizzato con una lamiera grecata pura. La copertura così realizzata è sorretta da colonne disposte secondo una maglia rettangolare con luci definite in funzione della distribuzione degli spazi di parcheggio per lo stallo dei veicoli. Le colonne sono opportunamente controventate per conferire alla struttura la capacità di resistere alle azioni orizzontali (vento e sisma) nonché di manifestare spostamenti tollerabili in fase di esercizio.

L'altezza minima utile sottotrave è prevista pari a 4.50 m.

Nell'autorimessa in oggetto sono stati ricavati in totale 160 stalli.

La dimensione standard di uno stallo è 2.50 m x 5.00 m, pertanto la superficie di parcheggio relativa è pari a 12.5 mq/stallo.

| Progetto | Identificativo documento | Rev. | Pagina | Di |
|---|--------------------------|------|--------|----|
| Piastra Portuale di Taranto – Piattaforma Logistica | 123.700 E 1 UCG S 009 | 01 | 4 | 7 |

Le corsie di manovra longitudinali, ortogonali agli stalli, sono previste tutte a senso unico di marcia e la larghezza minima risulta pari a 6.00 m; le corsie trasversali, parallele agli stalli, sono invece larghe 5.55 m, con un restringimento puntuale in corrispondenza dei pilastri di facciata di 60 cm, così che la larghezza utile in queste zone scende a 4.95 m.

L'autorimessa può essere classificata come autorimessa isolata, di tipo aperto. Infatti lungo il perimetro è stata ricavata una fascia finestrata alta 1.50 m per la quale non si prevede alcun infisso ma soltanto un grigliato in acciaio presso fuso per evitare le intrusioni dall'esterno ma che garantiscono la libera circolazione dell'aria.

Per le specifiche sui materiali costruttivi adottati e sulle attrezzature si rimanda ai paragrafi successivi.

3 DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

L'area su cui sorgerà la tettoia per il ricovero al coperto delle auto e quella da destinare a parcheggio di superficie, è attualmente libero da qualsiasi manufatto ed inoltre il terreno si presenta pianeggiante.

Si prevede una quota di progetto leggermente più bassa di quella attuale al fine di raccordare facilmente questa zona a tutta la parte rimanente della piattaforma logistica.

4 AUTORIMESSA

4.1 Caratteristiche tipologiche strutturali

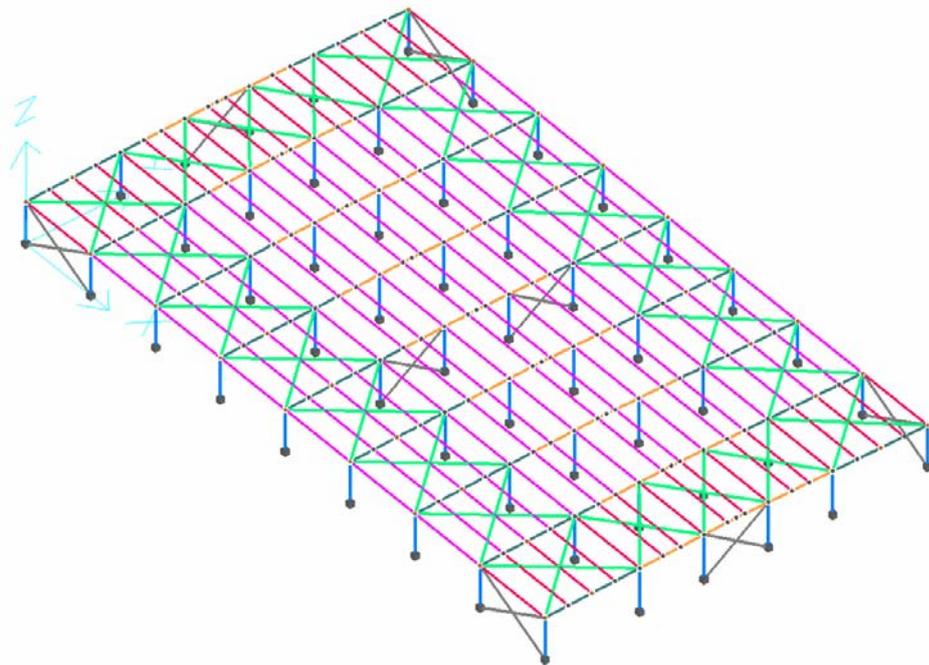
La tettoia con cui viene coperta la zona di parcheggio denominata autorimessa è costituita da una struttura portante in acciaio realizzata con elementi verticali ed orizzontali principali (traverse) e secondari (arcarecci).

La copertura è sorretta dalle colonne che sono controventate con diagonali a croce di S.Andrea disposti opportunamente in pianta in modo da conferire alla costruzione la necessaria resistenza nei confronti delle spinte orizzontali provocate dai carichi del vento e del sisma.

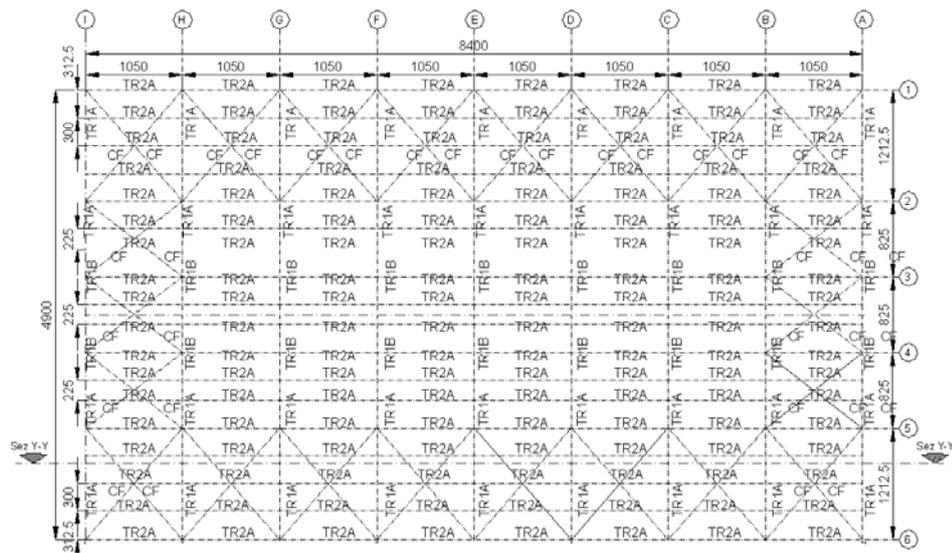
Le fondazioni sono costituite da plinti aventi una suola di forma quadrata di lato pari 250 cm e altezza pari a 80 cm sormontata da un pilastro (baggiolo) anch'esso quadrato con lato pari a 60 cm e altezza pari a 100 cm. Questi plinti sono gettati in opera; e collegati fra loro mediante travi di collegamento, previste dalla normativa per le fondazioni in zone sismiche, pure esse gettate in opera.

Le seguenti figure schematiche illustrano come si configura la struttura in oggetto.

| | | | | |
|---|--------------------------|------|--------|----|
| Progetto | Identificativo documento | Rev. | Pagina | Di |
| Piastra Portuale di Taranto – Piattaforma Logistica | 123.700 E 1 UCG S 009 | 01 | 5 | 7 |



PIANTA della COPERTURA



Le colonne, costituite da profilati standard HEA200, sono disposte ai vertici di una maglia rettangolare avente luci di 12.125 e 8.25 secondo la dimensione minore trasversale della pianta e luci di 10.50 m secondo la direzione maggiore longitudinale della pianta.



| Progetto | Identificativo documento | Rev. | Pagina | Di |
|---|--------------------------|------|--------|----|
| Piastra Portuale di Taranto – Piattaforma Logistica | 123.700 E 1 UCG S 009 | 01 | 6 | 7 |

Queste maglie sono frutto dell'organizzazione interna degli stalli per la sosta della autovetture.

Sulle colonne, in direzione trasversale, sono posizionate le travi di copertura principali, costituite da profilati standard IPE300/IPE400; al di sopra di queste vengono collocati gli arcarecci costituiti da profilati standard IPE200/IPE220.

Tutti gli elementi metallici sono in acciaio tipo S235 (ex FE430)

Il manto di copertura è costituito da una lamiera grecata METECNO tipo A75-P760-G4.

Le colonne sono fondate su plinti che appoggiano direttamente sul terreno attraverso uno strato di livellamento di altezza minima pari a 10 cm (magrone di sottofondazione). La pressione massima trasmessa al suolo dai plinti si mantiene inferiore a 100 kPa.

I singoli plinti saranno collegati tra loro mediante travi orizzontali a livello dei baggioli. Queste travi hanno sezione rettangolare di dimensioni pari a 50x40 cm.

4.2 Le opere di rifinitura

Pavimentazioni

Al di sotto di tutta la superficie dell'edificio sarà realizzato un vespaio composto da misto granulare calcarea a pezzatura decrescente verso l'alto di altezza pari a 50cm posti su un battuto di terreno dello spessore di circa 50cm. Superiormente al vespaio sarà realizzato un massetto in calcestruzzo armato con doppia rete elettrosaldata $\phi 8$ a maglia 20x20cm dello spessore di circa 20.

Sono previsti i seguenti tipi di finitura della pavimentazione:

- Zona parcheggio: pavimentazione di tipo industriale monolitico con finitura al quarzo del tipo a pastina corazzata da compiersi a fresco su fresco e trattamento antispolvero con giunti a maglie 4x4m riempite con sigillante siliconico;

Esterno

Intorno al fabbricato, lungo tutto il perimetro ad eccezione dei due varchi di ingresso, sarà realizzato un marciapiede di larghezza pari a 1.50m, rialzato rispetto alla quota piazzale di circa 15cm.



| Progetto | Identificativo documento | Rev. | Pagina | Di |
|---|--------------------------|------|--------|----|
| Piastra Portuale di Taranto – Piattaforma Logistica | 123.700 E 1 UCG S 009 | 01 | 7 | 7 |

5 GLI IMPIANTI

Per il dimensionamento di tutti gli impianti si rimanda alle Relazioni riguardanti gli Impianti Idrici, Termici e di Condizionamento nonché degli Impianti Elettrici mentre per il dimensionamento di tutti gli impianti antincendio si rimanda alle Relazione riguardante la Prevenzione Incendi.